

82° ADUNATA ALPINI: LA NOSTRA PARTECIPAZIONE



Littoria, 9 maggio 2009 – Secondo giorno ufficiale di manifestazioni dedicate all'82° Adunata Nazionale degli Alpini ed i nostri cugini l'hanno voluta celebrare, dedicando quasi 2 ore di una splendida cornice ultraprimaverile, ai lanci di



paracadutisti. Il nostro team ha partecipato con una formazione di "esperienza": Enzo Leoni, Adriano Coletta, Marco Bernardi, Roberto Marini e Michele Pinna. A Roberto è stato affidato l'incarico di effettuare riprese video che potrete ammirare nella sezione EVENTI del sito www.skidivelatina.com



La città di Littoria appariva dall'alto molto calda per via della temperatura quasi estiva, ma dallo stadio completamente colmo si avvertiva che la temperatura era maggiore. Era il calore che i nostri Alpini sanno tirare fuori nei momenti di aggregazione ed era senza dubbio la triplicazione degli abitanti del luogo che da 100.000 si era trasformata in oltre 300.000 tutti concentrati nella città.



A paracadute aperto ad un'altezza di circa 800 metri si poteva già udire lo speaker (anch'egli Alpino) che sfoderava la sua possente voce nel descrivere le evoluzioni degli arditi, il primo ad atterrare era Roberto Marini che guadagna immediatamente la posizione migliore per la ripresa del secondo, Marco Bernardi con

al seguito 2 bandiere che lo accompagnano

ormai da diversi anni in tutte le manifestazioni militari: la bandiera nera con lo stemma della disciolta compagnia paracadutisti esploranti



(CEPAR) agli ordini del Comandante Celentano con l'aggiunta delle parole MEMENTO AUDERE SEMPER (Ricorda di Osare Sempre) di D'Annunzio e la Bandiera Italiana della 2° Guerra Mondiale dipinta a mano da sua madre e autografata da ben 9 Reduci di El Alamein e da altri illustri protagonisti di quella che fu la più bella pagina di eroismo italiano.

L'avvicinamento allo Stadio era sottolineato da un brusio sempre più crescente che al momento dell'atterraggio si trasformava in una reale ovazione di tipo calcistico. Come non rispondere a quel saluto mostrando la bandiera italiana e baciandola pubblicamente.



Con un tempismo da piloti dell'Aeronautica Militare si susseguono Michele Pinna, Adriano Coletta ed Enzo Leoni che chiude il passaggio portando anch'egli una Bandiera Italiana di grosse dimensioni.



Basco amaranto calzato ed ecco i nostri parà pronti per la foto di gruppo con le autorità, il Sindaco, i Ranger del 4° Rgt. Alpini con il loro Comandante che hanno



anche loro effettuato il lancio di chiusura e tutti gli organizzatori con in testa il Presidente della Sezione ANPd'I di Latina, Cav. Lodovico Bersani, al quale va il nostro ringraziamento per il prezioso aiuto fornito. È tempo di rientrare e dopo qualche strillo alternato tra 1001...MAI STRACK e PARÀ..FOLGORE si arriva ai mezzi anche questi organizzati in modo esemplare:

2 jeep con su stemmi dei parà alpini e bandiere italiane al vento riportano i nostri fanti dell'aria in aeroporto, ma prima bisogna aggiungere "carburante" al comandante del mezzo e quindi un pit stop al più vicino bar per tracannare una birra fresca tutti insieme.

Grazie ALPINI per la vostra dimostrazione di unità, di compattezza di ideali, di altruismo e di



organizzazione dalla quale tutti noi dovremmo prendere esempio.

Per voi: 1001.. 1002.. 1003.. 1004.. 1005.. MAI STRACK!

Marco Fabrizio